

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16 / 00111855

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

4

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 66049

OGGETTO: Olpe acrone

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): TARANTO (P.202 II NO)

DATI DI SCAVO: 27/2/1939
(o altra acquisizione) da Iapigia, 26
Tomba (a fossa)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Ultimo trentennio del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla giallina farinosa

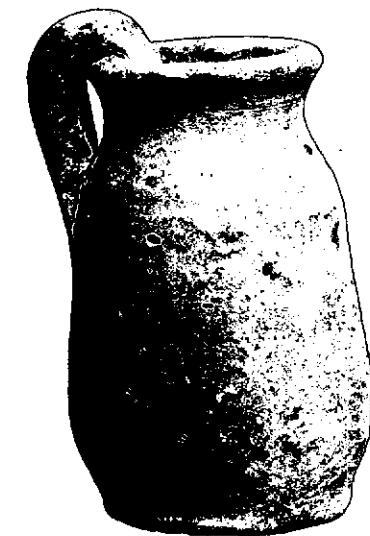
MISURE: Alt. 5,3; diam. bocca 2,8; diam. base 3,2

STATO DI CONSERVAZIONE: Integra

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato



NEG. 6083 X

DESCRIZIONE: Olpe estroflessa, collo cilindrico, a pareti con cave, breve spalla, corpo cilindrico a pareti convesse, fondo indistinto ansa verticale scimentante.

Le olpai acrone compaiono nelle tombe tarentine e apule a cominciare dall'ultimo trentennio del IV sec. a.C., cfr. G. DRAGO, Taranto - Rinvenimenti e scavi 24 agosto - 17 novembre 1934 in "Not. Scavi" 1940, pag. 336, fig. 27 e, che la definisce "olpe grezza".

NOTIFICHE:

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

L. BERNABO' BREA, "Not. Scavi" 1940, pag. 464, n. 36

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

47.8 F° 6083 Cm X

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. 66046 Oinochoe apula a f.r.
66047 Tazza biancata a v.n.
66048 Olpe acroma

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Donata Venturo

D. Venturo

DATA: 27/11/1978



VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL SOPRINTENDENTE
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

G. Andreassi

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

IL SOPRINTENDENTE
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

G. Andreassi

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: